



## REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E DELLE VISITE GUIDATE

I viaggi d'istruzione sono parte costitutiva della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella C.M. n. 253/1991, la C.M. n. 291/1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n.111/1995. Si ricordano anche le note MIUR 11 aprile 2012, n. 2209 e 3 febbraio 2016, n. 674. In base alla CM 623 del 12/10/96 si distinguono quattro diverse tipologie di viaggi d'istruzione e visite guidate:

- 1. Visite guidate per la preparazione d'indirizzo, finalizzate ad una più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, attinenti ai rispettivi indirizzi di studio, ad esempio partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi, visite a complessi aziendali, viaggi studio all'estero, viaggi studio in PCTO, mostre, ecc.**
- 2. Viaggi di integrazione culturale di più giorni e visite guidate di un giorno, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio, dell'Italia o di Paesi esteri, a migliorare la socializzazione e la capacità di autonomia degli studenti.**
- 3. Viaggi e visite in parchi e nelle riserve naturali, considerati come momenti conclusivi di progetti e/o di percorsi culturali e/o ambientali (minimo 2 giorni, max 4 giorni).**
- 4. Viaggi connessi alle attività sportive con valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e dell'educazione civica.**

Il presente Regolamento contiene le procedure organizzative e le istruzioni operative alle quali attenersi per progettare e realizzare i viaggi di istruzione e le visite guidate dell'Istituto.

### NORME GENERALI

La richiesta dei viaggi d'istruzione è compito dei docenti che, analizzate le proposte della Commissione Viaggi, presentano le iniziative al Consiglio di Classe al completo delle sue componenti; tale presentazione dovrà essere riportata a verbale.

Si ricorda che:

1. Il Consiglio di classe indicherà, sulla base delle proposte della commissione viaggi, l'itinerario idoneo alla programmazione della propria classe. I docenti accompagnatori esprimeranno la loro disponibilità mediante la compilazione di un modulo Google all'uopo predisposto.
2. Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili sarà considerata l'opportunità di prevedere un accompagnatore aggiuntivo che non dovrà essere necessariamente l'insegnante di sostegno, ma potrà essere un altro componente della comunità scolastica: un altro docente, un tutor oppure un genitore dell'alunno in questione o una persona designata dalla famiglia (per tutto quanto non espressamente menzionato si fa riferimento alla legge 104/92, alla CM 291/92, alla Nota Ministeriale 645 11/4/2002, alla CM 623/96 e successive modificazioni).
3. La durata massima dei viaggi d'Istruzione è di 5 giorni di lezione.
4. Ai viaggi d'istruzione di più giorni devono partecipare, di norma, il 50% degli studenti della classe, salvo eccezioni autorizzate dal DS per motivi organizzativi.
5. L'offerta formativa dell'Istituto prevede viaggi d'istruzione di classe e viaggi d'istruzione d'Istituto, con mete sempre strettamente legate alla programmazione delle classi parallele che vi prendono parte o collegate a progetti trasversali d'Istituto. Nel caso dei viaggi d'Istituto viene meno il vincolo della soglia del 50% di partecipanti per classe. Viene meno tale vincolo anche nel caso dei viaggi-studio all'estero e dei viaggi studio per PCTO.



6. Solo i docenti autorizzati dal DS possono prendere contatti diretti con le Agenzie di Viaggio per la progettazione dei viaggi scolastici.
7. Sentito il Collegio dei Docenti, si individua per ciascun anno scolastico il periodo in cui verranno realizzati i viaggi d'istruzione di più giorni tenendo presente il calendario scolastico, l'articolazione didattica dell'anno e le attività ad essi connesse.
8. Gli studenti che rinunciano al viaggio, per gravi e documentati motivi, sono tenuti ad informare tempestivamente il coordinatore di classe, il quale dovrà comunicarlo urgentemente alla commissione viaggi. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, quando sono già stati prenotati i servizi, comporta il pagamento di penali richieste dalle agenzie di viaggio che sono a completo carico delle famiglie degli alunni. Nelle indicazioni organizzative di ogni viaggio dovrà essere stabilito il termine entro il quale rinunciare al viaggio. Le eventuali richieste di rimborso saranno valutate e autorizzate ad insindacabile giudizio della commissione viaggi.
9. In caso di comportamento scorretto da parte degli alunni durante il viaggio, il docente accompagnatore informerà il Dirigente Scolastico e la famiglia. Al rientro dal viaggio saranno predisposti per lo studente i provvedimenti disciplinari del caso.
10. I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alle responsabilità di cui all'articolo 2047 del c.c., con le precisazioni della circolare ministeriale 291/92.

### TEMPISTICA E ADEMPIMENTI

Dopo la definizione da parte del Consiglio di classe della meta e della data presunta, si procede come segue:

- **Visite guidate di 1 giorno in pullman o treno:** la proposta di effettuare visite di 1 giorno deve essere presentata da parte del docente proponente, sull'apposito modello, alla segreteria didattica e alla vicepresidenza **20 giorni** prima della data stabilita per l'uscita, salvo comprovati casi in cui ciò non sia possibile (ma comunque non oltre i **10 giorni**). La richiesta deve contenere l'autorizzazione dei docenti del Consiglio di classe ed il nome del docente accompagnatore. Dopo l'autorizzazione del Dirigente scolastico, l'ufficio procederà alla richiesta del preventivo. Saranno le famiglie a provvedere al versamento delle quote nelle modalità disposte dalla scuola e il docente accompagnatore dovrà raccogliere le autorizzazioni dei genitori e i relativi versamenti consegnando il tutto in segreteria **10 giorni prima** della partenza.
- **Visite guidate in città e uscite didattiche:** la proposta di effettuare visite guidate e uscite didattiche in città deve essere presentata da parte del docente proponente, sull'apposito modello, alla vicepresidenza **7 giorni** prima della data stabilita per l'uscita. La richiesta deve contenere anche l'autorizzazione dei docenti del Consiglio di classe, il nome del docente accompagnatore e le autorizzazioni delle famiglie. Sarà cura del docente proponente verificare l'autorizzazione del Dirigente scolastico e apporre comunicazione sul registro di classe con almeno **5 giorni** di preavviso.
- **Viaggi di più giorni:** all'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe valuterà le proposte avanzate dalla Commissione Viaggi ed esprimerà una preferenza sulla base dell'attinenza alle programmazioni della classe. L'adesione al viaggio, da parte dello studente, dovrà avvenire entro il giorno **15 del mese di dicembre** attraverso il versamento di una quota pari a **€ 200,00**. Contestualmente il coordinatore della classe raccoglierà le autorizzazioni dei genitori. Il saldo dovrà essere versato almeno **30 giorni** prima della partenza. In caso di rinuncia al viaggio si richiama quanto indicato al punto 8.

La Commissione Viaggi di Istruzione vaglia le proposte ed effettua gli abbinamenti delle classi, al fine di evitare un'eccessiva frantumazione delle iniziative e di permettere un contenimento della spesa.

Il Consiglio di Classe delibera il viaggio di istruzione e/o la visita guidata, nei tempi previsti dal piano delle attività deliberato dal Collegio Docenti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- coerenza con la programmazione didattica e educativa e con il PTOF;
- compatibilità con gli aspetti comportamentali e relazionali della classe;



- compatibilità con il calendario scolastico e con il piano delle attività in funzione dei periodi proposti dalla commissione per i viaggi;
- sostenibilità economica;
- rispetto del Regolamento di Istituto.

Nell'ultimo mese delle lezioni non possono essere organizzati viaggi di istruzione. È possibile, invece, che durante l'ultimo mese di lezione sia pianificata una visita guidata per comprovati motivi didattici o esigenze particolari, determinate da date e orari degli Enti ospitanti. Visite guidate e viaggi non possono svolgersi in coincidenza con attività istituzionali, quali le elezioni, gli scrutini e prove Ministeriali.

### **NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO**

**Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione di più giorni ed alcune visite didattiche sul territorio.**

Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e le durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

**CLASSI I – II: max. 10 uscite di un giorno senza pernottamento;**

**CLASSI III – IV – V: un viaggio di max. 5 giorni e 4 pernottamenti e max. 10 uscite di un giorno;**

### **SICUREZZA**

Ove possibile si dovranno privilegiare, per lunghe percorrenze, gli spostamenti in treno o in aereo; si eviteranno gli spostamenti nelle ore notturne, se il mezzo di locomozione scelto è il pullman.

Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.

Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente al Dirigente scolastico situazioni di rischio, disagi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Gli studenti dovranno essere muniti della **tessera sanitaria, della carta di identità valida per l'espatrio in corso di validità o passaporto e segnalare in modo tempestivo e preventivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.**

I docenti accompagnatori dovranno procurarsi tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente partecipante al viaggio, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardano.

### **TETTO DI SPESA**

Nell'organizzazione dei viaggi si terrà conto della necessità di contemperare la qualità dei servizi richiesti con il contenimento delle spese, al fine di evitare, per quanto possibile, di determinare situazioni discriminatorie.

### **TRASPARENZA**

Gli atti amministrativi relativi ai viaggi devono essere improntati alla piena trasparenza, ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicità e di accesso agli stessi. A conclusione di ogni iniziativa il docente accompagnatore stenderà una relazione su apposito modulo predisposto dalla Commissione; ciò consentirà di valutare l'esperienza, monitorando le procedure sia dal punto di vista didattico che organizzativo.